

***Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2005
- 15° Esercizio -***

1. ORGANI DELLA FONDAZIONE

Presidente della Fondazione

CAMMELLI MARCO

Consiglio di Indirizzo:

ALDROVANDI STEFANO
 BRIZZI GIOVANNI
 CODRIGNANI GIANCARLA
 COTTIGNOLI LORENZO
 DE CASTRO PAOLO
 DONATI FILIPPO
 FILETTI BRUNO
 GERVASIO GIUSEPPE
 GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO ofm
 GIOVANNINI FABIO
 MENGOLI PAOLO
 MUZZARELLI MARIA GIUSEPPINA
 NICOLETTI GIORGIO
 NUNZIATA CLAUDIO
 PALAZZI ROSSI GIORGIO
 PANAINO ANTONIO CLEMENTE DOMENICO
 RANGONI FABIO
 ROSSI GIUSEPPE
 SASSATELLI GIUSEPPE
 SASSOLI DE BIANCHI LORENZO
 SCAGLIARINI GIANNI
 SEREN ERALDO
 SETTE BRUNO

Consiglio di Amministrazione:

FABBRI GIANNI	VicePresidente
CANTELLI FORTI GIORGIO	Consigliere
EMILIANI ANDREA	Consigliere
FORCHIELLI FRANCESCO	Consigliere
PARENTI GRAZIANO	Consigliere
SERAFINI GIANLUIGI	Consigliere
VARNI ANGELO	Consigliere
ZAMAGNI STEFANO	Consigliere

Collegio Sindacale:

TAROZZI ERMANNO
MANDRIOLI AMEDEO
RAGUSA MICHELE

Presidente
Sindaco
Sindaco

Segretario Generale

CHILI GIUSEPPE

POLI MARCO fino al 28 febbraio 2006

Stesura del Bilancio dell'esercizio 2005

Il bilancio dell'esercizio 2005, in attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, è stato redatto secondo gli schemi e le prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è effettuato nella percentuale stabilita dal Decreto n. 27730 del 13 marzo 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro.

La modalità di accantonamento al fondo per il volontariato, anche per l'esercizio 2005, è quella stabilita dalla lettera dell'11 aprile 2002 del Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio relativo all'esercizio 2005 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; la relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

Il "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di cui alla regola 19 del suddetto allegato B, con l'indicazione dei relativi Responsabili.

La Fondazione provvederà ad aggiornare tale "Documento", nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.

2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2005

Relazione del Presidente sull'attività istituzionale

Come disposto dall'articolo 12 del Provvedimento Ministeriale del 19 aprile 2001, la presente relazione comprende le sezioni "Bilancio di missione" e "Relazione economica e finanziaria", di seguito riportate.

2.1 Il "Bilancio di missione"

Il bilancio consuntivo per l'anno 2005 conferma molti degli elementi positivi già registrati negli esercizi precedenti per quanto attiene alla attività istituzionale. Le risorse complessivamente disponibili per le erogazioni hanno conosciuto un incremento del 9.4%, passando da Euro 11 milioni e 700.000 a Euro 12 milioni e 800.000. Si è confermato il pieno rispetto del limite minimo (50%) stabilito per legge per le erogazioni nei settori rilevanti, che si collocano ad una quota superiore al 90%. Anche l'opportunità dell'allargamento dei settori rilevanti, passati da tre a cinque con l'inserimento della Salute pubblica e dello Sviluppo locale è risultato confermato dalle erogazioni effettivamente operate in questi nuovi ambiti. Può dunque affermarsi, per questi aspetti, che le indicazioni espresse dal Consiglio di Indirizzo sono state pienamente rispettate sia nel loro complesso, sia nei singoli settori, per i quali si registrano scarti assai contenuti tra previsioni e quanto effettivamente erogato.

Una particolare ed ulteriore annotazione merita quest'ultimo profilo. Per un verso va considerata positivamente l'effettività delle erogazioni disposte rispetto all'entità delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio, maggiore del 90% malgrado l'inevitabile rallentamento dovuto alla fase di rinnovo degli organi societari protrattasi dal giugno all'inizio di settembre dello scorso anno. Per altro verso, tuttavia, deve notarsi (v. tabella n. 2 di sintesi dell'attività istituzionale 2005) che la considerazione analitica di tale corrispondenza pone in luce il dato che l'ammontare delle erogazioni liquidate su delibere assunte nell'esercizio 2005 corrisponde solo al 55% del complesso delle erogazioni poste in essere nello stesso anno: per il restante 45% si tratta invece di erogazioni liquidate su delibere assunte negli esercizi precedenti, il che in parte è del tutto fisiologico ma per il resto impone per il futuro una attenta valutazione delle condizioni di fattibilità e dei tempi dei progetti proposti e realizzati.

Sempre in termini generali, e prima di riferirsi alle attività più rilevanti dei singoli settori, merita qualche annotazione l'incremento degli oneri di gestione legati al funzionamento della Fondazione: dal più modesto 10% per la voce relativa al personale, al 50% di maggior spesa per il funzionamento degli organi della Fondazione, al deciso incremento per consulenze e collaborazioni esterne (da circa 57.000 € a 144.000). E' certo che vi hanno inciso elementi straordinari, quali gli adempimenti legati al rinnovo del Consiglio di Indirizzo o le complesse attività di carattere giuridico-amministrativo e finanziario poste in essere per le profonde modifiche apportate al Progetto Anziani, così come non è trascurabile l'onere aggiuntivo (32.000 € contro i precedenti 12.395) comportato dalla rideterminazione delle spettanze di Carimonte Holding per l'assistenza manageriale prestata e per le crescenti attività svolte dalla partecipata. Ma è altrettanto probabile che le forti innovazioni qualitative introdotte per le attività della Fondazione dal DPP approvato nell'ottobre 2005, basti pensare all'avvio dei progetti strategici, siano destinate a riflettersi in un ulteriore incremento delle voci relative alle collaborazioni esterne e alle consulenze, innegabilmente correlate a queste modalità di intervento.

Analoghi effetti sono poi da attendersi in ragione di nuovi compiti assunti dalla Fondazione, quali rappresentati in particolare dalle innovazioni verificatesi nel 2006 in ragione dell'integrale distribuzione del dividendo (prima limitato al 60% circa dell'intero importo conseguito) stabilita di recente dall'Assemblea della Holding (v. p.27), che trasferisce direttamente alla Fondazione l'onere della gestione finanziaria di tali risorse (v. Prometeia) e la necessità di porre in essere un autonomo programma per la stabilizzazione delle erogazioni istituzionali fino ad oggi curato, per le quote di dividendo non distribuite, dalla Holding medesima.

La prudente amministrazione operata dalla Fondazione negli anni scorsi e l'attento monitoraggio dell'andamento di queste voci di spesa quotidianamente operato dagli organi di amministrazione consente in ogni caso di mantenere l'incidenza di questi oneri ad un livello decisamente inferiore rispetto a quello standard (tra il 15 e il 20%) previsto per Enti di dimensioni analoghe alla nostra.

Si registra, infine, tra le partecipazioni della Fondazione, l'adesione alla Associazione Collegio di Cina (p.26).

L'attività in campo culturale

Per quanto attiene i restauri, si segnalano alcuni importanti interventi, in particolare quelli presso il *Convento di San Giacomo Maggiore*, oggetto già negli anni passati di

importanti restauri degli interni che nel corso del 2005 sono proseguiti e vedranno un'ulteriore tranche nel 2006: grazie al sostegno della Fondazione la chiesa tornerà ad antichi splendori e si potranno ammirare affreschi scomparsi da secoli.

Ulteriori interventi sono stati eseguiti nella *Chiesa di San Nicolò degli Albari*, negli interni del presbiterio della *Basilica Santuario S .Stefano* e si è inoltre avviato il restauro della facciata monumentale della *Basilica di San Paolo Maggiore*.

A Ravenna, si è pervenuti al completamento del progetto di ricollocazione delle *Vele di Santa Chiara*.

Tra i progetti deliberati ed iniziati in anni precedenti, si segnala la conclusione dei lavori di *Porta Nuova* a Ravenna e degli interni ed affreschi della chiesa di San Lorenzo dell'*Eremo di Ronzano*.

La Fondazione ha inoltre sostenuto il restauro di *opere d'arte*, tra i quali i dipinti nella Parrocchia di S. Lorenzo dei Servi di Maria a Budrio, un affresco di Giacomo Cavedone sulla volta della sacrestia dell'Abbazia del SS. Salvatore e di tele pittoriche presso il Seminario Arcivescovile.

Alla Fondazione RavennAntica – Parco Archeologico di Classe è stato accordato un contributo a sostegno del prosieguo dell'attività di scavo e musealizzazione.

Non è mancato, nel corso del 2005, l'ormai tradizionale sostegno della Fondazione nei confronti delle *istituzioni del territorio* per iniziative culturali e di spettacolo, tra i quali i Comuni e le Province di Bologna e Ravenna ed altri comuni e Dipartimenti Universitari, la Deputazione di Storia Patria, la Biblioteca Classense, la Fondazione Casa di Oriani, la Cineteca Comunale di Bologna e l'Istituto per la Storia di Bologna.

Altri progetti di grande rilievo che hanno avuto un contributo dalla Fondazione sono quelli proposti dal *Consorzio della Chiesa di Casalecchio e del Canale Reno*, per la ricostruzione della ruota idraulica e dei relativi meccanismi, della *Regione Emilia Romagna*, per la pubblicazione del catalogo della mostra "Le arti della Salute. Il patrimonio culturale e scientifico della Sanità Pubblica in Emilia Romagna" e dell'*Università di Bologna* per il prosieguo delle iniziative in occasione del quarto centenario aldrovandiano.

Per quanto attiene le *attività teatrali e concertistiche*, particolare attenzione è stata rivolta alla Fondazione Ravenna Festival ed all'Associazione Angelo Mariani di Ravenna, al Teatro Comunale di Bologna, all'Associazione Bologna Festival e ad altri teatri nelle due province.

Inoltre, nel 2005 sono stati indirizzati contributi al Comune di Bologna, per lo sviluppo dei servizi e le raccolte digitali della *Biblioteca Sala Borsa*, alla *Cineteca Comunale* ed all'*Archivio Storico Comunale*.

Per quanto attiene le *iniziative culturali proprie* della Fondazione, si evidenzia come si sia svolto nel corso dell'anno il ricco programma elaborato sulla base delle linee culturali approvate dal Consiglio di Indirizzo, che ha visto confermate le attività avviate con successo e soddisfazione negli ultimi anni: manifestazioni presso l'Oratorio di San Filippo Neri, collane editoriali, riordino dei fondi pervenuti in comodato o donazione, attività del Centro Studi Monti di Pietà e del Laboratorio Centri Storici, attività ed iniziative in collaborazioni con associazioni culturali.

Va sottolineato, anche per il 2005, il forte coinvolgimento che le iniziative promosse dalla Fondazione ha prodotto nella cittadinanza: l'attività presso l'Oratorio ha infatti fatto registrare circa 22.000 presenze mentre quelle organizzate in altri luoghi, hanno visto la partecipazione di circa 9.000 persone.

Progetto Giovani - TeatroLab

Laboratorio di teatro e comunicazione di Bologna

Alla fine del 2005 ha preso il via “ Teatro Lab”, laboratorio permanente creato dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in collaborazione col quartiere Savena, che si prefigge di svolgere un lavoro creativo che spazia dal teatro, alla danza, alla scrittura.

Protagonisti del laboratorio sono 15-20 giovani, selezionati da un provino, che frequenteranno il laboratorio gratuitamente. Nel corso del lavoro verranno realizzati spettacoli teatrali, performance, piccoli saggi, cortometraggi, studi sul movimento, creati e scritti dai ragazzi stessi con la supervisione dello staff direttivo. Il laboratorio, iniziato ad ottobre, concluderà il primo anno di attività a maggio 2006.

Il responsabile scientifico è Antonio Albanese, che tratterà le linee del laboratorio insieme ai collaboratori, interverrà in stage specifici su teatro e comunicazione, seguirà il lavoro curandone particolari e tendenze.

Il direttore è Giorgio Comaschi, che coordinerà il laboratorio, porterà la sua esperienza di teatro, di scrittura creativa e di giornalismo, costruirà insieme ai ragazzi alcuni lavori teatrali, seguirà l'attività in maniera diretta, stimolerà il gruppo a proporre e a realizzare concretamente le idee.

Francesca Sani, ballerina professionista, coreografa e organizzatrice di stage sul movimento, seguirà i ragazzi in un percorso relativo all'espressione corporea, proponendo performance e piccoli spettacoli da portare in scena.

L'attività in campo sociale

Nel settore *Assistenza agli Anziani*, la maggior parte delle risorse è stata riservata al Progetto Anziani della Fondazione, per l'assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti, il quale, a partire dal 1 gennaio 2006, nel rispetto della deliberazione assunta dal Consiglio di Indirizzo, vedrà l'avvio di una nuova fase organizzativa con il passaggio della sua gestione, nei rapporti con gli assistiti, senza ulteriori ingressi, alla Associazione ARAD, alla quale la Fondazione del Monte garantirà le necessarie risorse sino a quando l'assistenza sarà richiesta dagli attuali beneficiari.

Nel suddetto settore, che resta evidentemente strategico per la Fondazione, anche per gli anni futuri, sono stati accordati contributi a sostegno delle opere necessarie all'adattamento di strutture residenziali per anziani ed a favore di associazioni che prestano servizi ed assistenza a loro favore.

Il settore *Sviluppo Locale* vede, per il 2005, una ulteriore tranche del contributo a sostegno dell'*Asilo Nido* in Comune di Ravenna nell'ambito del nuovo Polo Scolastico Lama Sud, che viene realizzato dalla Fondazione del Monte unitamente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Ulteriori contributi sono stati riconosciuti al progetto promosso da **ACRI** a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami, alla realizzazione di una Sala Polivalente della Parrocchia *S.Nicolò di Gardeletta* in Comune di Marzabotto, al progetto proposto dal *Comune di Bologna* finalizzato a favorire la mobilità dei disabili in città, ed al progetto

dell'*Associazione Micro.Bo* nato per favorire l'accesso al credito da parte di persone in situazioni economiche e sociali svantaggiate, attraverso lo strumento del microcredito.

Anche la *Crescita e Formazione Giovanile* ha visto l'attenzione della Fondazione verso le varie problematiche del settore ed al riguardo si segnalano i progetti della Associazione "*Gli amici di Enzo*" di Ravenna e della Coop. Sociale "*Il Pellicano*" di Bologna, tesi a sviluppare i rispettivi centri educativi e di accoglienza per minori in difficoltà.

Inoltre, a favore della *Parrocchia San Paolo* di Ravenna è stato assegnato un contributo per la realizzazione del "Palaleo", struttura destinata a sviluppare la realizzazione di iniziative culturali, sportive e di socializzazione tra i giovani.

Nel settore *Famiglia e Valori Connessi*, è stato riconosciuto un sostegno alla *Fondazione Don Mario Campidori* per lavori di completamento del Villaggio Pastor Angelicus, in particolare per la realizzazione di un anfiteatro, mentre alla *Parrocchia di San Giovanni Battista di Calamosco* è stato accordato un contributo per la realizzazione di un centro di accoglienza per mamme e bambini.

Altri contributi sono stati deliberati a favore di associazioni per la realizzazione di progetti a favore delle famiglie.

Di particolare rilievo è inoltre il sostegno, nell'ambito del settore **Patologie e Disturbi Psicici**, alla *Coop. Sociale Nazareno*, che ha realizzato una struttura Sanitaria a trattamento protratto "Casa Maria Domenica Mantovani" a favore dei cittadini residenti nell'area metropolitana Bolognese affetti da disturbi mentali, inviati dal Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

Per quanto riguarda la *Salute Pubblica*, importanti risorse sono state destinate all'acquisto di apparecchiature ospedaliere, destinate in parte alla ricerca ma principalmente con significative ricadute sulla salute della collettività.

Tra queste, si evidenzia l'acquisto di un sistema per brachiterapia ad alte dosi per l'*AUSL di Ravenna*, la realizzazione del primo centro europeo di mammografia digitale presso l'*Ospedale Maggiore di Bologna*, l'acquisto di una apparecchiatura per la prevenzione dei danni cerebrali nei neonati per l'*Istituto Clinico di Pediatria Preventiva*

presso il Policlinico S.Orsola-Malpighi ed infine l'acquisto di attrezzature ecocardiografiche per il ***Presidio Ospedaliero di Budrio-San Giovanni in Persiceto***.

Altri progetti ricompresi in questo settore hanno riguardato l'acquisto di due automezzi per il trasporto di disabili (uno per Provincia), la realizzazione di un centro diurno ad Ozzano Emilia per disabili, il progetto di formazione continua e permanente in cure palliative presso la Fondazione Hospice M.T.Chiantore Seragnoli ed il completamento del nuovo Istituto delle Scienze Oncologiche e del Volontariato promosso dalla Fondazione ANT Italia.

L'attività in campo ricerca scientifica

Nel settore si evidenziano una serie di progetti ai quali la Fondazione ha accordato il proprio sostegno, dei quali è stata riconosciuta e privilegiata la ricaduta sul benessere della collettività e sul miglioramento della salute.

Tra questi, il progetto "Neuropatie del sistema nervoso enterico nell'uomo" proposto dal ***Dipartimento di Morfofisiologia Veterinaria*** e la istituzione di un laboratorio di ricerca di Fisiopatologia Clinica Vascolare da parte dell'***Istituto di malattie dell'Apparato Cardiovascolare*** presso il Policlinico S.Orsola- Malpighi.

Anche nel 2005 un contributo è stato deliberato a favore dell'***Associazione Amici di Luca – Centro Studi per la ricerca sul Coma***, per una ricerca sulla disfunzione cerebrale profonda.

Di primaria importanza è il progetto triennale in corso di svolgimento da parte dell'***Azienda Ospedaliera di Bologna – Policlinico S.Orsola – Malpighi***, per lo sviluppo dell'imaging molecolare in vivo: con l'acquisto della strumentazione Micro-PET, si è potuto dare avvio allo sviluppo dell'attività di ricerca e sono già stati raggiunti alcuni importanti risultati che ne incoraggiano il prosieguo.

Si segnalano infine i progetti di ricerca del ***Dipartimento di Medicina Interna***, afferente la prevenzione e la cura dei tumori dell'apparato digerente, dell'***Istituto di Ematologia*** per la caratterizzazione delle alterazioni genetiche e di ***ARPA – Emilia Romagna*** per la identificazione dei rischi per la salute umana correlati all'esposizione a miscele complesse.

Palazzo Rasponi dalle Teste

E' proseguita nel 2005 l'attività tesa a realizzare, a Ravenna, un punto di riferimento culturale della Fondazione.

Purtroppo, molto tempo è trascorso per l'ottenimento dell'autorizzazione dal Ministero dei Beni Culturali all'alienazione dell'immobile dal Comune di Ravenna alla Fondazione, pervenuta solo poche settimane fa.

L'autorizzazione consentirà di dar corso al rogito ed agli impegni convenuti tra Fondazione e Comune di Ravenna nella convenzione sottoscritta.

Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sulle disponibilità dell'esercizio

Il Documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2005, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2004 e approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 29 ottobre 2004, destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di Euro 11.700.000, di cui Euro 750.000 per iniziative culturali proprie ed Euro 10.950.000 per altre iniziative.

Il Consiglio di Indirizzo deliberava inoltre di portare da tre a cinque i "Settori Rilevanti", inserendo tra questi, il settore "Salute pubblica" e il settore "Sviluppo locale", precedentemente compresi nel novero dei "Settori ammessi"; ciò premesso, si riassumono i settori di intervento, scelti tra quelli elencati nell'articolo 11 della Legge 448 del 29.12.01, e le relative assegnazioni previste dal Documento programmatico previsionale:

- Settori rilevanti	93,16%	Euro 10.900.000:
arte, attività e beni culturali	47,01%	Euro 5.500.000
assistenza agli anziani	24,78%	Euro 2.900.000
ricerca scientifica e tecnologica	8,55%	Euro 1.000.000
salute pubblica	6,84%	Euro 800.000
sviluppo locale	5,98%	Euro 700.000
- altri settori ammessi	6,84%	Euro 800.000:
famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, patologia e disturbi psichici e mentali.		

Tale "Documento", nel corso del 2005, è stato oggetto di revisione; la nuova stesura del Documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'11 aprile 2005 e approvata dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 27 maggio 2005; tra le modifiche apportate, particolare rilievo assume quella della ulteriore assegnazione di Euro 1.100.000 all'attività istituzionale della Fondazione. Per effetto di tale assegnazione, le risorse complessivamente disponibili per erogazioni ammontano a Euro 12.800.000, così suddivise:

- Settori rilevanti	91,02%	Euro 11.650.000:
arte, attività e beni culturali	46,10%	Euro 5.900.000
assistenza agli anziani	22,66%	Euro 2.900.000
ricerca scientifica e tecnologica	8,59%	Euro 1.100.000
salute pubblica	8,20%	Euro 1.050.000
sviluppo locale	5,47%	Euro 700.000
- altri settori ammessi	8,98%	Euro 1.150.000

**Determinazione del limite minimo di erogazione da destinare ai “Settori rilevanti”
(articolo 8, comma d, del D. Lgs. 17.5.99 n. 153)**

Avanzo dell’esercizio 2005	18.191.219
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell’avanzo d’esercizio)	- 3.638.244
Reddito residuo	14.552.975
Limite minimo di erogazione per il 2005 (50% del reddito residuo)	7.276.488

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l’anno 2005 è stato pari a Euro 14.550.352, di cui Euro 12.323.505 ai “Settori rilevanti”.

Tabella 1: Reddito destinato alle erogazioni per l’esercizio 2005

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell’esercizio:		
Settori rilevanti	11.468.731	11.468.731
Settori ammessi	1.186.423	
Totale erogazioni deliberate	12.655.154	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	854.774	854.774
Settori ammessi	70.226	
Totale accantonamenti	925.000	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato:		
Quota disponibile	485.099	
Quota indisponibile	485.099	
Totale accantonamenti	970.198	
Totali	14.550.352	12.323.505

Tabella 2: Sintesi dell’attività istituzionale 2005

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Totali
+ Ammontare delle erogazioni deliberate	11.841.318	1.376.422	13.217.740
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	11.468.731	1.186.423	12.655.154
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	372.587	189.999	562.586
- Ammontare delle erogazioni da liquidare	6.120.719	954.400	7.075.119
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	5.756.582	884.400	6.640.982
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	364.137	70.000	434.137
= Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere dell’esercizio	5.720.599	422.022	6.142.621
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	5.712.149	302.023	6.014.172
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	8.450	119.999	128.449

+	Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti	4.074.654	1.078.775	5.153.429
=	Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio	9.795.253	1.500.797	11.296.050

Settori rilevanti: arte, attività e beni culturali, assistenza agli anziani, ricerca scientifica e tecnologica, salute pubblica e sviluppo locale;

Settori ammessi: famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, patologie e disturbi psichici e mentali.

Le erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio (Euro 12.655.154), rappresentano il 98,87% dell'importo stanziato nel Documento Programmatico Previsionale (Euro 12.800.000); la parte non deliberata, pari a Euro 144.846, è confluita nelle consistenze dei fondi a disposizione per l'attività d'istituto..

Tabella 3: Erogazioni deliberate in corso d'esercizio e scostamenti rispetto al documento programmatico previsionale 2005 e relativo dettaglio

	Documento previsionale: stanziamento 2005	Bilancio Consuntivo: delibere 2005	Bilancio Consuntivo: % delibere rispetto al revisionale	Variazioni su documento previsionale: composizione %
Settori rilevanti:				
Arte, attività e beni culturali	5.900.000	5.790.323	98,14	- 1,86
Assistenza agli anziani	2.900.000	2.844.000	98,07	- 1,93
Ricerca scientifica e tecnologica	1.100.000	1.066.500	96,95	- 3,05
Salute pubblica	1.050.000	1.038.708	98,92	- 1,08
Sviluppo locale	700.000	729.200	104,17	+ 4,17
Totale Settori Rilevanti	11.650.000	11.468.731	98,44	- 1,56
Altri settori ammessi	1.150.000	1.186.423	103,17	+ 3,17
Totali	12.800.000	12.655.154	98,87	- 1,13

In dettaglio:

Settori	Numero	Importi	Totali
---------	--------	---------	--------

Arte, attività e beni culturali	136	5.790.323	
Assistenza agli anziani	7	2.844.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	13	1.066.500	
Salute pubblica	14	1.038.708	
Sviluppo locale	7	729.200	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	177		11.468.731
Crescita e formazione giovanile	15	603.423	
Patologia e disturbi psichici e mentali	8	175.000	
Famiglia e valori connessi	7	408.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	30		1.186.423
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	207		12.655.154

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 9.272.124 e a progetti propri per Euro 3.383.030.

Tabella 4: Suddivisione delle erogazioni tra “Progetti propri “ e “progetti di terzi”

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	5.183.293	607.030	5.790.323
Assistenza agli anziani	244.000	2.600.000	2.844.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.066.500		1.066.500
Salute pubblica	1.038.708		1.038.708
Sviluppo locale	729.200		729.200
Totale settori rilevanti	8.261.701	3.207.030	11.468.731
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	427.423	176.000	603.423
Patologia e disturbi psichici e mentali	175.000		175.000
Famiglia e valori connessi	408.000		408.000
Totale settori ammessi	1.010.423	176.000	1.186.423
Totali	9.272.124	3.383.030	12.655.154

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti	2.600.000
- Progetto Giovani	176.000
- Pubblicazione libri e filmati	190.581
- Spettacoli teatrali	196.021
- Ricerche e studi	75.727
- Laboratorio “Centri storici urbani”	25.000
- Riordino e implementazione Archivio storico	5.714
- Centro Studi “Monti di Pietà”	25.000

Nel 2005 sono state assunte delibere a valere sui fondi a disposizione per l'attività d'istituto per Euro 562.586 (nessuna delibera nel 2004).

Tabella 5: Erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	3	172.587	
Salute pubblica	1	200.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	4		372.587
Crescita e formazione giovanile	2	14.999	
Patologia e disturbi psichici e mentali	1	175.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	3		189.999

Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	7	562.586
--	----------	----------------

Tabella 6: Erogazioni deliberate nel 2005 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2005	Erogazioni deliberate nel 2004	Variazioni %	Composizione % 2005	Composizione % 2004
Arte, attività e beni culturali	5.790.323	5.180.189	+ 11,78	45,76	45,24
Assistenza agli anziani	2.844.000	2.633.000	+ 8,01	22,47	22,99
Ricerca scientifica e tecnologica	1.066.500	1.101.000	- 3,13	8,43	9,62
Salute pubblica	1.038.708	958.400	+ 8,38	8,21	8,37
Sviluppo locale	729.200	563.000	+ 29,52	5,76	4,92
Crescita e formazione giovanile	603.423	503.500	+ 19,85	4,77	4,39
Patologia e disturbi psichici e mentali	175.000	57.000	+ 207,02	1,38	0,50
Famiglia e valori connessi	408.000	454.600	- 10,25	3,22	3,97
Totale generale	12.655.154	11.450.689	+ 10,52	100,00	100,00

Nel corso del 2005 sono state poste in liquidazione delibere per complessivi Euro 11.296.050 (Euro 6.142.621 su delibere dell'esercizio 2005 ed Euro 5.153.429 su delibere di esercizi precedenti), contro Euro 12.963.011 del 2004 (Euro 6.301.276 su delibere dell'esercizio 2004 ed Euro 6.661.735 su delibere di esercizi precedenti)

2.2 La “Relazione economica e finanziaria”

L'esercizio 2005, quindicesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 20.829.909 (Euro 19.036.479 nel 2004).

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 20.798.809 (Euro 19.025.710 nel 2004) e comprendono:

- dividendi incassati per Euro 20.013.717 (Euro 17.689.991 nel 2004), di cui Euro 19.817.820 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (Euro 17.655.876 nel 2004).
- interessi attivi: Euro 785.092 (Euro 824.295 nel 2004). Tra questi:
 - interessi attivi sul portafoglio titoli: Euro 767.095 (Euro 793.819 nel 2004);
 - interessi attivi sui rapporti di conto corrente: Euro 17.997 (Euro 30.476 nel 2004);
- risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per l'esercizio 2005 (valore positivo di Euro 511.424 nel 2004, anno in cui si realizzò una consistente plusvalenza dalla vendita di BTP).

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 145.569 (Euro 58.022 nel 2004) e sono così composti:

- svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 135.050 (Euro 55.053 nel 2004). I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato (ultimo giorno del mese di dicembre);
- risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 10.519;
- non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie (Euro 2.969 nel 2004 relativi alla partecipata Bononia University Press S.p.A.)

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 31.100 (Euro 19.678 nel 2004) di cui Euro 28.683 sono eccedenze del Fondo Imposte 2004.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 2.449.821 e registrano un incremento di Euro 185.629 rispetto a dicembre 2004 (Euro 2.264.192); tra le principali variazioni si evidenziano:

- a) maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 198.145 (Euro 606.174 nel 2005 contro Euro 408.029 del 2004); l'incremento è da imputare ad una maggiore attività del Consiglio di Indirizzo correlata al rinnovo dei suoi componenti, avvenuto in data 8 luglio 2005;
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 53.245 (Euro 559.325 nel 2005 contro Euro 506.080 del 2004);
- c) maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 87.639 (Euro 144.573 nel 2005 contro Euro 56.934 del 2004);
- d) maggiori spese per commissioni di negoziazione titoli per Euro 591 (Euro 13.560 nel 2005 contro Euro 12.969 del 2004);
- e) minori ammortamenti effettuati per Euro 104.755 (Euro 532.321 nel 2005 contro Euro 637.076);
- f) minori spese di funzionamento per Euro 49.236 (Euro 593.868 nel 2005 contro Euro 643.104 del 2004).

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** a carico dell'esercizio 2005 è opportuno evidenziare che, pur in presenza di un inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual'è la Fondazione (si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità del 5% dei dividendi incassati), nulla è stato accantonato nell'esercizio per l'IRES. Infatti, pur in presenza di un'imposta dovuta per il 2005 di circa Euro 335.000, ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è tenuto conto della detraibilità del 19% sulle erogazioni liberali di cui all'articolo 15 lettera h) del DPR 917/88, di cui si potrà beneficiare in sede di dichiarazione dei redditi. L'ammontare di tali detrazioni, calcolate su erogazioni per complessivi Euro 1.902.984, ammonta a Euro 361.567, importo superiore all'imposta dovuta per il 2005.

Ciò premesso, dopo aver effettuato l'accantonamento per l'IRAP dovuta per il corrente esercizio, pari a Euro 43.300, l'**avanzo dell'esercizio** 2005 ammonta a Euro 18.191.219 (Euro 16.655.364 nel 2004).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto 13 marzo 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, ammonta a Euro 3.638.244 (Euro 3.331.073 nel 2004).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 18.191.219) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 3.638.244), pari a Euro 14.552.975 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 14.552.975, determinando così nell'importo di Euro 7.276.488 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei "Settori rilevanti".

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2005 è stato pari a Euro 14.550.352, di cui Euro 11.468.731 ai "Settori rilevanti"; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	11.468.731	11.468.731
Settori ammessi	1.186.423	
Totale erogazioni deliberate	12.655.154	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	854.774	854.774
Settori ammessi	70.226	
Totale accantonamenti	925.000	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato:		
Quota disponibile	485.099	
Quota indisponibile	485.099	
Totale accantonamenti	970.198	
Totali	14.550.352	12.323.505

L'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 14.552.975, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 7.276.488. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 485.099.

Avverso tale metodologia di calcolo, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato, nel corso del 2001, ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

La III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, con ordinanza dell'11.7.2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Un'ulteriore sentenza del TAR del Lazio, la n. 4323 dell'1 giugno 2005, ha ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

In attesa che la questione giunga a conclusione, è stato comunque effettuato, così come avvenuto per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, uno stanziamento integrativo rispetto a quello previsto dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, vincolato nella destinazione, per l'importo di Euro 485.099, non disponibile.

Il totale dei fondi indisponibili iscritti nel bilancio 2005 ammontano a Euro 2.620.854

L'**avanzo residuo** dell'esercizio 2005 ammonta a Euro 2.623 (Euro 6.005 nel 2004).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.

Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 10.367.796 (Euro 10.794.237 nel 2004) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a Euro 2.724.493. La composizione della voce è la seguente:

- a) beni immobili strumentali: Euro 8.865.242 (al netto di ammortamenti per Euro 1.338.946)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 967.449 (beni non ammortizzati);
- c) beni mobili strumentali: Euro 535.105 (al netto di ammortamenti per Euro 1.335.865);
- d) altri beni: nessun valore (al netto di ammortamenti per Euro 49.682).

Le **immobilizzazioni finanziarie**, rappresentate dalle partecipazioni, ammontano a Euro 139.841.216 (di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Holding conferitaria) e registrano un incremento di Euro 1 rispetto allo scorso esercizio (Euro 139.841.215). La variazione intervenuta riguarda la partecipazione alla costituzione dell'Associazione Collegio di Cina (apporto di Euro 10.000 ricondotto tra i contributi deliberati del 2005).

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati**, rappresentati da titoli di proprietà (tutti titoli dello Stato italiano quotati), ammontano a Euro 36.193.416 e registrano un incremento di Euro 6.855.530 rispetto allo scorso esercizio (Euro 29.337.886). Detti investimenti hanno prodotto interessi netti per Euro 767.095. Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una buona redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T..

I **crediti** ammontano a Euro 3.941.378 (Euro 3.936.558 nel 2004) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 607.630 (Euro 535.761 nel 2004) e

sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 3.000 e da rapporti di c/c, tutti accessi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 604.630.

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 169.048.144 e si incrementa del 2,20% rispetto al precedente esercizio (Euro 165.405.277); le variazioni intervenute si riferiscono all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a Euro 3.638.244, e all'avanzo residuo dell'esercizio 2005, pari a Euro 2.623.

La **redditività del patrimonio** per l'anno 2005 è stata dell'12,22% (rapporto tra ricavi netti inerenti la gestione patrimoniale finanziaria, pari a Euro 20.653.240, e il patrimonio al 31 dicembre 2005, pari a Euro 169.046.144) contro l'11,50% del 2004.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a Euro 3.170.205 (Euro 2.337.992 nel 2004); le variazioni intervenute in corso d'anno si riferiscono:

- a revoche parziali o totali di contributi per Euro 469.799;
- a utilizzi per deliberazioni dell'esercizio per Euro 562.586;
- ad accantonamenti dell'esercizio per Euro 925.000.

La quota di tali fondi destinata alle erogazioni nei "Settori rilevanti" ammonta a Euro 3.007.802, mentre quella destinata alle erogazioni nei "Settori ammessi" ammonta a Euro 162.403.

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano a Euro 10.038.658 (Euro 8.586.767 nel 2004); le variazioni intervenute in corso d'anno si riferiscono:

- a liquidazioni di contributi per Euro 11.296.050;
- a revoche parziali o totali di contributi per Euro 469.799;
- a delibere assunte nel 2005 sulle disponibilità dell'esercizio per Euro 12.655.154;
- a delibere assunte nel 2005 sulle disponibilità di esercizi precedenti per Euro 562.586.

La quota delle erogazioni nei "Settori rilevanti" ancora da liquidare ammonta a Euro 8.165.920, mentre quella relativa alle erogazioni nei "Settori ammessi" ammonta a Euro 1.872.738.

2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione; si menziona comunque la nomina del Segretario Generale nella persona dell'Ing. Giuseppe Chili che in data 28.2.2006 ha sostituito il Dott. Marco Poli.

2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Anche per il 2006 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dai dividendi corrisposti dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2005 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 96,90% contro il 92,98% del 2004).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2005 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2004

ATTIVO		2005	2004
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.367.796	10.794.374
	a) beni immobili	8.865.242	9.158.168
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.865.242	9.158.168
	b) beni mobili d'arte	967.449	932.449
	c) beni mobili strumentali	535.105	689.503
	d) altri beni	0	14.254
2	Immobilizzazioni finanziarie	139.841.216	139.841.215
	b) altre partecipazioni	139.841.216	139.841.215
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	36.193.416	29.337.886
	b) strumenti finanziari quotati	36.193.416	29.337.886
	di cui:		
	- titoli di debito	36.193.416	29.337.886
4	Crediti	3.941.378	3.936.558
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	15.598	10.778
5	Disponibilità liquide	607.630	535.761
6	Altre attività	14.688	1.653
	di cui: attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
7	Ratei e risconti attivi	272.824	222.260
Totale dell'attivo		191.238.948	184.669.707

PASSIVO		2005	2004
1	Patrimonio netto:	169.046.144	165.405.277
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	18.777.041	15.138.797
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	28.955	22.950
	g) avanzo (disavanzo) residuo	2.623	6.005
2	Fondi per l'attività d'istituto:	3.170.205	2.337.992
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.007.802	1.133.982
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	162.403	180.877
	d) fondi per le erogazioni: indistinto	0	1.023.133
3	Fondi per rischi ed oneri	3.990.733	3.988.776
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	162.884	145.118
5	Erogazioni deliberate:	10.038.658	8.586.767
	a) nei settori rilevanti	8.165.920	6.579.704
	b) negli altri settori statutari	1.872.738	2.007.063
6	Fondo per il volontariato	4.374.018	3.873.191
7	Debiti	454.076	330.397
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	454.076	330.397
8	Ratei e risconti passivi	2.230	2.189
TOTALE PASSIVO		191.238.948	184.669.707

CONTI D'ORDINE	2005	2004
Beni presso terzi	88.307.422	81.407.422
Impegni di erogazione	375.000	1.052.000

3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2005 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2004

		2005	2004
2	Dividendi e proventi assimilati:	20.013.717	17.689.991
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	20.013.717	17.689.991
3	Interessi e proventi assimilati:	785.092	824.295
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	767.095	793.819
	c) da crediti e disponibilità liquide	17.997	30.476
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	- 135.050	- 55.053
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	- 10.519	511.424
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	- 2.969
10	Oneri:	- 2.449.821	- 2.264.192
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 606.174	- 408.029
	b) per il personale	- 559.325	- 506.080
	di cui: per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 144.573	- 56.934
	f) commissioni di negoziazione	- 13.560	- 12.969
	g) ammortamenti	- 532.321	- 637.076
	i) altri oneri	- 593.868	- 643.104
11	Proventi straordinari:	31.100	19.678
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13	Imposte	- 43.300	- 67.810
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		18.191.219	16.655.364
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 3.638.244	- 3.331.073
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	- 12.655.154	- 11.450.689
	a) nei settori rilevanti	- 11.468.731	- 8.914.189
	b) negli altri settori statutari	- 1.186.423	- 2.536.500
16	Accantonamento al fondo volontariato	- 970.198	- 888.286
	di cui: accantonamento integrativo	- 485.099	- 444.143
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	- 925.000	- 979.311
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 854.774	- 249.311
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	- 70.226	0
	d) ai fondi per le erogazioni generico	0	- 730.000
Avanzo (disavanzo) residuo		2.623	6.005

4. NOTA INTEGRATIVA

4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- i crediti ed i debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- i titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del momento. Il valore di mercato è quello dell'ultimo giorno significativo di quotazione del mese di dicembre;
- tutte le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.
La partecipazione nella Carimonte Holding S.p.A. è iscritta al valore di conferimento e le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni sono iscritte al valore simbolico di 1 Euro (i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati);
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene ridotto per gli ammortamenti effettuati, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. I beni mobili d'arte e l'archivio storico della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento;
- i ratei e risconti attivi sono determinati in base alla competenza temporale;
- il fondo oneri ed il fondo T.F.R. fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;

- i costi e i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. I dividendi da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.

4.2 Voci dell'attivo patrimoniale

4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a Euro 10.367.976 (Euro 10.794.374 nel 2004) e sono così composte:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	10.204.188	1.338.946	8.865.242
b) beni mobili d'arte	967.449	0	967.449
c) beni mobili strumentali	1.870.970	1.335.865	535.105
d) altri beni	49.682	49.682	0
Totali	13.092.289	2.724.493	10.367.796

Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	Altri beni	Totale
a) Esistenze iniziali	9.158.168	932.449	689.503	14.254	10.794.374
Aumenti:					
b) Acquisti	0	35.000	53.415	1.369	89.784
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni in aumento	13.200	0	2.759	0	15.959
Diminuzioni:					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	306.126	0	210.572	15.623	532.321
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
l) Rimanenze finali	8.865.242	967.449	535.105	0	10.367.796
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	1.338.946	0	1.335.865	49.682	2.724.493
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

In particolare:

- a) Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti. Nel corso del 2005 sono stati acquistati n. 1.000 disegni originali di Giuseppe Bacci.
- b) Altri beni: trattasi di immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzati.

4.2.2 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono esposte in bilancio per Euro 139.841.216 e registrano un incremento di Euro 1 rispetto allo scorso esercizio (Euro 139.841.215). La variazione intervenuta riguarda la partecipazione alla costituzione dell'Associazione Collegio di Cina (apporto di Euro 10.000 compreso tra i contributi deliberati del 2005).

La composizione della voce e alcuni dati delle partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Denominazione, sede e oggetto sociale	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria) Sede legale: Bologna Società finanziaria (non quotata)	10.009.000 ordinarie	93.976.220	19.817.820	40,04%	137.671.744
UniCredito Italiano S.p.A (società conferitaria già Rolo Banca 1473) Sede legale: Genova: Società bancaria (quotata)	199.500 ordinarie	2.470 (*)	40.897	-	156.536
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Sede legale: Roma Esercizio diretto e indiretto di finanziamenti di pubblico interesse	200.000 privilegiate (**)	928 (*) (***)	155.000	0,06%	2.003.188
Bononia University Press SpA Sede legale: Bologna Attività editoriali	48 ordinarie	-141.190 (***)	0	4,8	9.740
Partecipazioni in Enti "no					

profit" (vedere successivo dettaglio)					8
Totale			20.013.717		139.841.216

(*) valore espresso in milioni di Euro

(**) le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2010.

(***) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, ultimo approvato.

La Fondazione partecipa anche in via indiretta in UniCredito Italiano S.p.A., attraverso la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2005 deteneva circa il 4,29% del capitale sociale di tale società. Considerando questa interessenza la partecipazione in UniCredito Italiano è di circa l'1,72% (2,81% nel 2004); il decremento della percentuale rispetto all'esercizio precedente è da correlare alle operazioni di aumento di capitale effettuate da UniCredito Italiano, poste al servizio dell'operazione di aggregazione del Gruppo UniCredit e del Gruppo HVB, che ha fatto scendere dal 7,03% al 4,29% la quota di partecipazione di questa società detenuta da Carimonte Holding SpA.

Figurano inoltre iscritte in bilancio anche le partecipazioni in enti "no profit", tutte iscritte al valore simbolico di 1 Euro; infatti, a seguito di chiarimenti pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, gli investimenti in tali enti vengono ora considerati come erogazioni istituzionali.

Si è ritenuto comunque corretto mantenere l'evidenza degli investimenti effettuati in tali enti, per effetto di alcuni diritti-doveri che la Fondazione ha assunto nei confronti degli enti stessi (nomina di un Consigliere, sviluppo di attività di comune interesse, erogazione di contributi per l'attività sociale...). Le partecipazioni in argomento sono:

- la Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna, che persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività: investimento iniziale di Euro 25.823;
- la Fondazione Parco Archeologico di Classe - Ravenna che provvede, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa: investimento iniziale di Euro 129.114;
- la Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna che svolge attività culturali ed educative, promuovendo, producendo e propagandando manifestazioni e spettacoli,

- volti a valorizzare la città di Ravenna, la sua Provincia, la Regione e la Nazione: investimento iniziale di Euro 15.494;
- l' Istituto Giovanni XXIII (I.P.A.B.) – Bologna che eroga di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale: investimento iniziale di Euro 1.500;
 - la Fondazione Flaminia - Ravenna che svolge attività di ricerca scientifica e di istruzione: investimento iniziale di Euro 2.582;
 - la Fondazione Casa di Oriani – Ravenna che, in generale, gestisce e valorizza l'attività svolta dallo scrittore Alfredo Oriani, tra cui la casa museo il “Cardello” a Casola Valsenio dove visse, scrisse le sue opere e fu seppellito: investimento iniziale di Euro 51.645;
 - la Fondazione Nomisma Terzo Settore - Bologna che, in generale, promuove l'economia civile e sociale e, in particolare, lo sviluppo del cosiddetto “Terzo settore”: investimento iniziale di Euro 100.000;
 - l'Associazione Collegio di Cina, centro per la cooperazione con la Cina sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo di impresa - Bologna che, in generale, persegue senza fini di lucro finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Cina: investimento iniziale di Euro 10.000;

Le variazioni annue delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali

a) Esistenze iniziali	139.841.215
Aumenti:	
b) Acquisti	1
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	0
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	0
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	139.841.216
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	190.591

L'obiettivo del mantenimento del valore del patrimonio della Fondazione, costituito principalmente dalle azioni della Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria), trova riscontro nei seguenti valori:

Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2004 (al netto della quota di utile destinata ai dividendi)	237.298.049
Valore della frazione del patrimonio netto di Carimonte Holding SpA al 31.12.2005 (al netto della quota di utile destinata a dividendi)	237.316.378
Incremento valore patrimoniale	18.329
Dividendo 2005 relativo all'utile 2004 della partecipata	19.817.820
Dividendo 2006 relativo all'utile 2005 della partecipata	33.845.391
Incremento valore economico	14.027.571

Inoltre, i dividendi incassati, pari a Euro 19.817.820, rappresentano il 12,82% del capitale immobilizzato e l' 8,35% del valore della frazione di patrimonio netto di Carimonte Holding S.p.A. al 31 dicembre 2005.

Il consistente dividendo che la Fondazione percepirà nel corso del 2006 (l'Assemblea degli Azionisti di Carimonte Holding S.p.A., tenutasi in data 27 marzo 2006, ha infatti deliberato di distribuire integralmente l'utile disponibile relativo all'esercizio 2005, a fronte del 58,5% dell'utile disponibile relativo all'esercizio 2004), consentirà di avviare un autonomo programma di accantonamenti volti alla stabilizzazione delle erogazioni istituzionali, funzione sino ad oggi demandata alla partecipata Carimonte Holding S.p.A.

Non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

4.2.3 Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, tutti rappresentati da titoli di Stato italiano quotati, sono esposti in bilancio per Euro 36.193.416 (Euro 29.337.886 nel 2004). Nella scelta degli investimenti in titoli viene data preferenza ai Certificati di Credito del Tesoro a medio termine che, per loro natura, sono in grado di garantire una elevata redditività ed una stabilità dei corsi nel tempo. Le momentanee eccedenze di cassa vengono, di norma, investite in B.O.T.. La composizione del portafoglio titoli non

immobilizzato e il relativo valore di mercato (ultimo giorno significativo del mese di dicembre 2005) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2005	Valori di mercato 2005	Valori di bilancio 2004	Valori di mercato 2004
1) Titoli di Stato italiani:				
BTP 1.2.2019	2.096.666	2.346.520	2.096.666	2.261.820
CCT 3/2006	0	0	3.411.560	3.411.560
CCT 12/2006	1.903.420	1.903.420	5.527.500	5.527.500
CCT 8/2007	5.517.600	5.517.600	5.535.200	5.535.200
CCT 9/2008	1.908.360	1.908.360	705.950	705.950
CCT 4/2009	5.022.000	5.022.000	2.119.110	2.119.110
CCT 7/2009	7.386.750	7.386.750	4.893.650	4.893.650
CCT 2/2010	4.823.520	4.823.520	2.524.000	2.524.000
CCT 6/2010	3.013.500	3.013.500		
CCT 12/2010	4.521.600	4.521.600	2.524.250	2.524.250
Totali	36.193.416	36.443.270	29.337.886	29.503.040

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale, sono esposti nella seguente tabella:

Esistenze iniziali	29.337.886
Aumenti:	
Acquisti	17.696.035
Riprese di valore e rivalutazioni	0
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (utile da negoziazione)	0
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	10.694.936
Rettifiche di valore	135.050
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (perdite da rimborso)	10.519
Rimanenze finali	36.193.416

L'adeguamento del portafoglio titoli al minor valore tra costo (rettificato dalle minusvalenze operate in esercizi precedenti) e mercato, quest'ultimo determinato dalla quotazione dell'ultimo giorno significativo del mese di dicembre 2005, ha comportato rettifiche di valore per Euro 135.050. La valutazione dei titoli a valore di mercato, peraltro, farebbe emergere una plusvalenza sui B.T.P. di Euro 249.854, non contabilizzata.

4.2.4 I crediti

La voce “Crediti” esposta in bilancio per Euro 3.941.378 (Euro 3.936.558 nel 2004) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/97 (contenzioso)	1.938.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	3.922.061
- Credito verso Erario per versamento acconto TFR	3.719
- Credito per recupero spese personale distaccato	13.714
- Altri crediti	1.884
Totale voce	3.941.378

4.2.5 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per Euro 607.630 (Euro 535.761 nel 2004) è composta da disponibilità di cassa per Euro 3.000 e da disponibilità sui rapporti di c/c, tutti accessi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 604.630. Tali rapporti sono relativi a:

- un rapporto di conto corrente ordinario: saldo a credito Euro 239.173 (Euro 76.212 nel 2004);
- due rapporti di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il “Progetto di assistenza agli anziani non autosufficienti”: saldo complessivo a credito Euro 289.842 (Euro 380.770 nel 2004);
- un rapporto di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il “Progetto Giovani”: saldo a credito Euro 75.615 (Euro 76.793 nel 2004).

Tutti i rapporti di conto corrente, esenti da spese, sono stati remunerati al tasso lordo dell' 1,90% per tutto il 2005.

4.2.6 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 272.824 (Euro 222.260 nel 2004) è composta da ratei attivi su titoli di proprietà per Euro 252.474 e da risconti attivi per Euro 20.350 (spese di competenza anno 2006).

4.3 Voci del passivo patrimoniale

4.3.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 169.046.144 (Euro 165.405.277 nel 2004); i movimenti intervenuti nel corso dell'anno nei conti di patrimonio netto sono di seguito riportati:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Avanzi portati a nuovo	Avanzo di esercizio	Totali
Saldo al 31.12.2004	12.565.766	137.671.759	15.138.797	22.950	6.005	165.405.277
Movimenti 2005:						
Apporti			3.638.244			3.638.244
Giroconti				6.005	- 6.005	0
Avanzo d'esercizio					2.623	2.623
Saldo al 31.12.2005	12.565.766	137.671.759	18.777.041	28.955	2.623	169.046.144

4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I fondi per l'attività d'istituto ammontano a Euro 3.170.205 (Euro 2.337.992 nel 2004). Con le modifiche apportate allo Statuto, approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 giugno 2005, ed in particolare a quelle relative all'articolo 3, dove si introduce il concetto di "Settori rilevanti" e di "Settori ammessi", i fondi in argomento sono stati riclassificati nelle seguenti categorie:

“fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”;

“fondi per le erogazioni negli altri settori statutari”,

sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto delle “origini storiche” delle delibere assunte, sia per quanto riguarda le assegnazioni che le revoche dei contributi;
- i fondi indistinti, accantonati negli esercizi precedenti, sono stati riclassificati sulla base delle percentuali di assegnazione previste nel documento previsionale per l'esercizio 2005.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione dell'esercizio:

	Fondi Indistinti	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze iniziali	1.023.133	1.133.982	180.877
- accantonamento 2005	0	854.774	70.226
- revoche parziali o totali di erogazioni	0	459.848	9.951
- giroconti	- 1.023.133	931.785	91.348
- erogazioni deliberate nell'esercizio	0	- 372.587	-189.999
- rimanenza finale	0	3.007.802	162.403

Nel fondo per le erogazioni nei "settori rilevanti" trova completa copertura l'importo di Euro 375.000 chiesto dall'AUSL di Ravenna per l'acquisto di un impianto radiologico, compreso nel documento programmatico previsionale, ma non ancora deliberato. Tale importo è stato iscritto in bilancio nella voce "Garanzie e Impegni".

4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 3.990.733 (Euro 3.988.776 nel 2004) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta (*)	3.813.620
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	55.988
- Fondo oneri fiscali	116.561
- Fondo imposte	4.564
Totale	3.990.733

(*) sono la contropartita dei crediti d'imposta iscritti nella voce di bilancio "I crediti" per complessivi Euro 3.922.061.

In particolare:

Il **Fondo Crediti d'Imposta**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 3.813.620.

Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi**, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle

ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepite dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc. negli anni 1999 e 2000.

Il **Fondo Oneri fiscali**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 116.561. Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata). Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il **Fondo imposte**, ammonta a Euro 4.564 (Euro 2.606 nel 2004) rappresenta il debito residuo per IRAP dovuta per l'anno 2005; in dettaglio:

	IRES	IRAP	TOTALE
- Rimanenza al 31.12.2004	198	2.408	2.606
- Pagamento saldo imposte 2004	0	- 2.385	- 2.385
- Eccedenza fondo (sopravvenienze attive)	- 198	- 23	- 221
- Accantonamento 2005	0	43.300	43.300
- Acconti versati nel 2005	0	- 38.736	- 38.736
- Rimanenza al 31.12.2005	0	4.564	4.564

Per quanto attiene la determinazione dell'IRES a carico dell'esercizio 2005 è opportuno evidenziare che, pur in presenza di un inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual'è la Fondazione (quali l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità del 5% dei dividendi incassati), nulla è stato accantonato nell'esercizio. Infatti, pur in presenza di un'imposta dovuta per il 2005 di circa Euro 335.000, ai fini della determinazione dell'accantonamento dell'IRES si è tenuto conto

della detraibilità del 19% sulle erogazioni liberali di cui all'articolo 15 lettera h) del DPR 917/88, di cui si potrà beneficiare in sede di dichiarazione dei redditi. L'ammontare di tali detrazioni, calcolate su erogazioni per complessivi Euro 1.902.984, ammonta a Euro 361.567, importo superiore all'imposta dovuta per il 2005.

4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 162.884 (Euro 141.381 nel 2003), si è così movimentato:

- Esistenza al 31.12.2004	145.118
- Utilizzi:	
- versamenti ad un Fondo previdenziale integrativo esterno	- 6.069
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 445
- liquidazioni dell'esercizio	- 8.214
- Accantonamento 2005	32.494
- Rimanenza al 31.12.2005	162.884

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dieci dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

4.3.5 Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate sono esposte in bilancio per Euro 10.038.658 (Euro 8.586.767 nel 2004). Così come avvenuto per la voce di bilancio "Fondi per l'attività d'istituto", anche la presente voce è stata riclassificata nelle seguenti categorie:

"erogazioni deliberate nei settori rilevanti";

"erogazioni deliberate negli altri settori statuari".

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Totale
Rimanenze iniziali	6.579.704	2.007.063	8.586.767
- Delibere 2005:			
su disponibilità dell'esercizio	11.468.731	1.186.423	12.655.154
su disponibilità di esercizi precedenti	372.587	189.999	562.586
- erogazioni liquidate su delibere 2005:			
su disponibilità dell'esercizio	- 5.712.149	- 302.023	- 6.014.172
su disponibilità di esercizi precedenti	- 8.450	- 119.999	- 128.449
- Erogazioni liquidate su delibere di esercizi			

precedenti	- 4.074.654	- 1.078.775	- 5.153.429
- Revoche parziali o totali di erogazioni	459.848	9.951	469.799
- rimanenza finale	8.165.920	1.872.738	10.038.658

4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 4.374.018 (Euro 3.873.191 nel 2004). La movimentazione del fondo è così rappresentata:

- Esistenza al 31.12.2004	3.873.191
- Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 469.371
- Accantonamento 2005 (secondo le originarie disposizioni del Ministero del Tesoro) (*)	485.099
- Accantonamento integrativo 2005	485.099
- Rimanenza al 31.12.2005	4.374.018

(*) Avverso tale metodologia di calcolo, alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato, hanno presentato, nel corso del 2001, ricorso al TAR del Lazio.

Le parti ricorrenti hanno contestato, nello specifico, la natura regolamentare dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro e, quindi, la capacità dello stesso di incidere sulla disposizione dell'art. 15 della Legge n. 266/91.

La III Sezione del Tribunale Amministrativo del Lazio, con ordinanza dell'11.7.2001 (confermata in appello dal Consiglio di Stato il 19 settembre 2001) ha accolto l'istanza di provvedimento cautelare dei Centri di Servizio e ha sospeso il punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, ripristinando così la piena applicazione della regola contenuta nell'art. 15 della citata Legge 266/91.

Un'ulteriore sentenza del TAR del Lazio, la n. 4323 dell'1 giugno 2005, ha ritenuto legittima la previsione del paragrafo 9.7 del provvedimento ministeriale del 19 aprile 2001.

In attesa che la questione giunga a soluzione, è stato comunque effettuato, così come avvenuto per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, uno stanziamento integrativo rispetto a quello previsto dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, vincolato nella destinazione, per l'importo di Euro 485.099, non disponibile.

Il totale dei fondi indisponibili iscritti nel bilancio 2005 ammontano a Euro 2.620.854

Il dettaglio delle somme assegnate in corso d'anno è il seguente

Associazione per lo sviluppo del Volontariato di Bologna	81.975
Associazione C. S. V. di Ferrara	44.321
Associazione Ass. I. Pro. V. Centro di Servizi Forlì e Cesena	49.563
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese di Modena	64.250
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	54.631
Associazione S. V. E. P. di Piacenza	41.937
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	46.045
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	47.677
Associazione Volontarimini di Rimini	38.972
Comitato di gestione	
Totale	469.371

4.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 454.076 (Euro 330.397 nel 2004), comprende:

- Fornitori	56.550
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi da versare	136.336
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi statutari	28.905
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	32.000
- Oneri da liquidare a personale dipendente	74.759
- Collaborazioni per contratti a progetto da pagare	8.083
- Fatture da ricevere	113.485
- Partite varie	3.958
Totale voce	454.076

4.4 Conti d'ordine

4.4.1 Beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 88.807.422 (Euro 81.407.422 nel 2004), è così composta:

- Beni d'arte presso terzi	500.000
- Titoli obbligazionari a custodia	36.150.000
- Partecipazioni a custodia	52.157.422
Totale	88.807.422

Tutti i beni sono depositati presso UniCredit Banca S.p.A., ad eccezione delle azioni ordinarie della Bononia University Press S.p.A. (depositate presso la società emittente) e il quadro di Guido Reni: l'Arianna, depositato in comodato perpetuo nella Pinacoteca nazionale di Bologna, per la sua esposizione permanente.

4.4.2 Garanzie e impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 375.000 (Euro 1.052.000 nel 2004), comprende una richiesta di contributo dell' AUSL di Ravenna per l'acquisto di un impianto radiologico, compresa nel Documento Programmatico Previsionale, di cui si sta ultimando l'iter deliberativo. La copertura di tale progetto è assicurato dalla capienza dei "Fondi per l'attività d'istituto: fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" iscritti in bilancio per Euro 3.007.802.

4.5 Il Conto Economico

4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi incassati ammontano a Euro 20.013.717 (Euro 17.689.991 nel 2004); in dettaglio:

	2005	2004
Carimonte Holding S.p.A.	19.817.820	17.655.876
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	155.000	0
UniCredito Italiano S.p.A.	40.897	34.115
Totale voce dividendi	20.013.717	17.689.991

4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 785.092 (Euro 824.295 nel 2004) comprende:

	2005	2004
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	767.095	793.819
b) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accesi presso UniCredit Banca S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	17.997	30.476
Totale voce	785.092	824.295

4.5.3 La Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto negativo di Euro 135.050 (valore netto negativo di Euro 55.053 nel 2004), rileva la valutazione dei titoli di proprietà al minore tra costo (rettificato dalle minusvalenze effettuate in esercizi precedenti) e il relativo valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno significativo di dicembre

Dalla citata valutazione, peraltro, sono emerse plusvalenze su BTP, non iscritte a conto economico, per Euro 249.854.

4.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce è esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 10.519 (valore positivo di Euro 511.424 nel 2004, anno in cui si realizzò un utile realizzato dalla vendita di BTP) ed è riconducibile alla vendita di CCT effettuata per esigenze di tesoreria.

4.5.5 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.449.821 (Euro 2.264.192 nel 2004), comprende:

	2005	2004
- Compensi organi statutari	606.174	408.028
- Spese per il personale	559.325	506.080
- Consulenti, professionisti e collaboratori esterni	144.573	56.934
- Commissioni di negoziazione	13.560	12.969
- Ammortamenti	532.321	637.076
- Spese gestione immobili di proprietà	265.449	271.417
- Spese per nuovi progetti della Fondazione	98.000	139.247
- Quote associative	47.232	23.412
- Certificazioni bilancio	12.360	12.720
- Cancelleria e stampati	17.886	24.407
- Spese telefoniche	19.421	19.335
- Spese postali e di spedizione	25.743	29.086
- Libri, giornali e riviste	4.135	3.614
- Spese redazione e pubblicazione bilancio sociale	14.911	40.200
- Imposte indirette	15.235	21.630
- Assistenza tecnica	15.010	22.034
- Spese per eventi e manifestazioni e pubblicità sociale	33.489	30.922
- Spese per Legge 626/94	9.219	0
- Altre	15.778	5.081
Totale voce	2.449.821	2.264.192

Composizione della voce "Compensi organi statutari"

Organi	Compensi	Gettoni di presenza	Altro	Totale
Presidente	39.121	10.500		49.621
Consiglio di Indirizzo: 23 componenti (25 fino al 7 luglio)	0	276.534		276.534
Consiglio di Amministrazione: 8 componenti	188.373			188.373
Collegio Sindacale: 3 componenti	77.420			77.420
Premi di assicurazione infortuni			14.226	14.226
Totale	304.914	287.034	14.226	606.174

--	--	--	--	--

Gli importi nelle voci “Compensi” e “Gettoni di presenza” sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/95).

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

Composizione della voce “Spese per il personale”

Retribuzioni	587.597
Contributi previdenziali	73.743
Contributi INAIL	1.226
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	32.494
Liquidazioni corrisposte nell'esercizio	1.216
Altre spese del personale	17.057
Costi per previdenza integrativa	7.978
Recuperi spese: personale distaccato e convenzioni varie	- 161.986
Totale oneri per il personale	559.325

Numero dipendenti

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da nove dipendenti, di cui uno assunto a tempo determinato. Nel corso del 2005 è stato assunto un dipendente a tempo indeterminato, mentre due unità sono andate in pensione.

La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Il Personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

Dirigenti (Segretario Generale)	1
Quadri direttivi	1
Impiegati	8
Di cui n. 1 part-time e n. 1 assunzione a tempo determinato	
Totale personale dipendente	10

Il Personale dipendente è così suddiviso per mansione:

Quadri direttivi:	
mansioni tipiche di un ufficio Tecnico Immobili	1
Impiegati:	
iniziative esterne	1
attività istituzionali e amministrative	5
Attività generale della Fondazione e gestione dei beni archivistici	2

Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne

Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne ammontano a Euro 144.573, e registrano un incremento di Euro 87.639 rispetto al precedente esercizio (Euro 56.934).

Tra le principali variazioni si evidenziano:

1. Euro 19.605 per l'assistenza manageriale fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, e svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione (Euro 32.000 nel 2005 contro Euro 12.395 del 2004); la variazione intervenuta è da correlare alle sempre crescenti attività poste in essere dalle Fondazioni che hanno determinato un forte incremento dell'impegno della struttura della partecipata, sia in termini di volumi che di assistenza. In particolare sono contemplate le seguenti attività:
 - gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
 - gestione finanziaria (garantisce la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita, e privilegia gli investimenti che per loro natura sono in grado di mantenere una buona redditività e una certa stabilità nel tempo);
 - stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
 - esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.
2. Euro 40.872 per spese straordinarie relative a consulenze giuridiche svolte per lo sviluppo esecutivo della "Fase 2" del "Progetto anziani", che prevede il passaggio della sua gestione ad un ente esterno;
3. Euro 17.973 per spese straordinarie relative alle prestazioni di assistenza e rappresentanza nei giudizi avanti le Commissioni Tributaria Provinciale e Regionale di Bologna per rimborsi IRPEG anni 1996, 1997 e 1998 (I e II grado);
4. Euro 8.400 per spese straordinarie sostenute per la predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza e per gli aggiornamenti inerenti il decreto sulla Privacy;
5. Euro 4.434 per spese straordinarie relative all'assistenza prestata nella redazione del nuovo Statuto della Fondazione;

4.5.6 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per Euro 12.655.154 (Euro 11.450.689 nel 2004); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	136	5.790.323	
Assistenza agli anziani	7	2.844.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	13	1.066.500	
Salute pubblica	14	1.038.708	
Sviluppo locale	7	729.200	
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	177		11.468.731
Crescita e formazione giovanile	15	603.423	
Patologia e disturbi psichici e mentali	8	175.000	
Famiglia e valori connessi	7	408.000	
Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi	30		1.186.423
Totale erogazioni deliberate nell'esercizio	207		12.655.154

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 9.272.124 e a progetti propri per Euro 3.383.030; in particolare:

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	5.183.293	607.030	5.790.323
Assistenza agli anziani	244.000	2.600.000	2.844.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.066.500		1.066.500
Salute pubblica	1.038.708		1.038.708
Sviluppo locale	729.200		729.200
Totale settori rilevanti	8.261.701	3.207.030	11.468.731
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	427.423	176.000	603.423
Patologia e disturbi psichici e mentali	175.000		175.000
Famiglia e valori connessi	408.000		408.000
Totale settori ammessi	1.010.423	176.000	1.186.423
Totali	9.272.124	3.383.030	12.655.154

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti	2.600.000
- Progetto Giovani	176.000
- Pubblicazione libri e filmati	190.581
- Spettacoli teatrali	196.021
- Ricerche e studi	75.727
- Laboratorio "Centri storici urbani"	25.000
- Riordino e implementazione Archivio storico	5.714
- Centro Studi "Monti di Pietà"	25.000

Le erogazioni deliberate e liquidate nell'esercizio ammontano a Euro 6.640.982 mentre quelle deliberate ancora da liquidare ammontano a Euro 6.014.172; in dettaglio:

	Erogazioni deliberate ancora da liquidare	Erogazioni deliberate e liquidate
Settori rilevanti:		
Arte, attività e beni culturali	3.365.371	2.424.952
Assistenza agli anziani	204.604	2.639.396
Ricerca scientifica e tecnologica	695.949	370.551
Salute pubblica	800.658	238.050
Sviluppo locale	690.000	39.200
Totale settori rilevanti	5.756.582	5.712.149
Settori ammessi:		
Crescita e formazione giovanile	408.700	194.723
Patologia e disturbi psichici e mentali	117.700	57.300
Famiglia e valori connessi	358.000	50.000
Totale settori ammessi	884.400	302.023
Totali	6.640.982	6.014.172

4.5.7 L' accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per Euro 970.198 (Euro 888.286 nel 2004); l'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato, preliminarmente, nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 14.552.975, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 7.276.488. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 485.099.

In relazione al ricorso al TAR del Lazio presentato nel 2001 da alcuni Centri di Servizio e/o Associazioni di Volontariato (vedere voce 4.3.6 “Il fondo per il volontariato”) è stato inoltre effettuato, così come già avvenuto per gli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004, uno stanziamento integrativo rispetto a quello previsto dal citato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, vincolato nella destinazione, per l’importo di Euro 485.099.

Nella seguente tabella vengono riassunti i criteri per la determinazione dell’accantonamento al fondo speciale per il volontariato:

a) Ricavi	20.829.909
b) Spese di funzionamento e oneri fiscali	- 2.638.690
AVANZO DELL’ESERCIZIO	18.191.219
c) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 3.638.244
d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c =	14.552.975
e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d)	7.276.488
f) Base di calcolo d - e	7.276.488
Quota da destinare al Volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 dell’importo di lettera f)	485.099
Accantonamento integrativo (non disponibile)	485.099
Totale accantonamento esercizio 2005	970.198

4.5.8 L’ accantonamento ai fondi per l’attività d’istituto

La voce, esposta in bilancio per Euro 925.000 (Euro 979.311 nel 2004), è così composta:

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Totale
Differenza tra lo stanziamento previsto per le erogazioni 2005 e le erogazioni deliberate	144.846	0	144.846
Ulteriore disponibilità da destinare alle erogazioni	709.928	70.226	780.154
Totali	854.774	70.226	925.000

4.6 RENDICONTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2005

Fonti	
Disponibilità liquide iniziali	535.761
Accantonamenti per le erogazioni	12.655.154
Accantonamento ai Fondi per l'attività d'Istituto	925.000
Accantonamento al Fondo per il Volontariato disponibile	485.099
Accantonamento al Fondo per il Volontariato indisponibile	485.099
Svalutazioni di strumenti finanziari immobilizzati	135.050
Svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	0
Ammortamenti	532.321
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	32.494
Accantonamento ai Fondi per rischi ed oneri: imposte e tasse	43.300
Incremento dei ratei e risconti passivi	42
Incremento passività	123.679
Incremento del patrimonio	3.640.867
Totale	19.593.866
Impieghi	
Erogazioni effettuate	11.296.050
Investimenti per immobilizzazioni materiali	105.744
Investimenti per immobilizzazioni finanziarie	1
Investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	6.990.580
Incremento delle altre attività	17.855
Incremento dei ratei e risconti attivi	50.564
Utilizzo Fondi:	
Fondo per il Volontariato	469.372
Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	14.728
Fondo per rischi ed oneri	41.342
Disponibilità liquide finali	607.630
Totale	19.593.866

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005**

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A., redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

A. Situazione patrimoniale

. Attivo	Euro	191.238.948
. Passività (voci da 2 a 8 del passivo)	Euro	22.192.804
. di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	3.170.205
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	169.046.144
. di cui:		
Avanzo residuo anno 2005	Euro	2.623

B. Conto economico di competenza

. Ricavi (voci 2, 3 e 11)	Euro	20.829.909
. Costi inerenti l'attività finanziaria (voci 4 e 5)	Euro	- 45.569
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro	- 2.493.121
. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)	Euro	- 12.655.154
. Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro	- 970.198
. Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro	- 3.638.244
. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)	Euro	- 925.000
. Avanzo residuo della gestione 2005	Euro	2.623

C. Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello

Scopo sociale:

. Titoli obbligazionari a custodia	Euro	36.150.000
. Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	52.157.422
. Quadri in comodato gratuito presso terzi	Euro	500.000
Totale	Euro	88.807.422

Garanzie e impegni:

. Impegni di erogazioni	Euro	375.000
-------------------------	------	---------

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria, ha rispettato anche il disposto dell'art.9 del D.Lgs. 17.5.99 n.

153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Rileviamo che la Fondazione ha ottemperato agli adempimenti previsti dalle legge per l'attuazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio, e non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio.

In particolare:

- a) i titoli sono valutati al minore tra costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; il valore di mercato è rappresentato dai prezzi rilevati nell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre;
- b) la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta di valore inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti "no profit" sono esposte al valore simbolico di 1Euro;
- c) i ratei e i risconti risultano correttamente computati e riguardano ratei attivi per interessi maturati al 31.12.2005, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio, risconti attivi su spese già liquidate nel 2005, ma di competenza dell'esercizio 2006, e risconti passivi su ricavi anticipati ma di competenza dell'esercizio 2006;
- d) i dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, in via ordinaria.
- e) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- f) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- g) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie per detti anni;
- h) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;

- i) le “Erogazioni deliberate da effettuare” rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale.

Il Collegio Sindacale, al riguardo, precisa di avere periodicamente sottoposto a verifica le deliberazioni relative alle diverse erogazioni, seguendone anche gli aspetti attuativi, sotto il profilo documentale; in particolare, nella seduta del 12 dicembre 2005, il Collegio ha esaminato le delibere assunte e le relative esecuzioni dell'esercizio 2005 per i settori di intervento dell'area “Sociale”.

Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'esercizio 2005 n. 8 verifiche sindacali, di cui alle contestuali verbalizzazioni nell'apposito libro verbali del Collegio; ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo, salvo singole sporadiche assenze giustificate, ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile di cui la Fondazione è specificatamente dotata.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

IL COLLEGIO SINDACALE

TAROZZI ERMANN
MANDRIOLI AMEDEO
RAGUSA MICHELE

4.8 RELAZIONE DELLA SOCIETA DI REVISIONE

Alla Deputazione Generale della FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Così come raccomandato dal Ministero dell'Economia, in attesa dell'emanazione da parte dell'autorità di Vigilanza del regolamento relativo alla redazione dei bilanci delle Fondazioni Bancarie, gli schemi di bilancio, i principi di redazione, i criteri di valutazione, ed il contenuto della nota integrativa cui abbiamo fatto riferimento nello svolgimento del nostro lavoro, sono quelli definiti dall'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001 e sue successive sue modificazioni.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 maggio 2005.

4. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

f.to Michele Masini

Socio